



Ecologia e Vita

Ci impegniamo "a vivere uno stile di vita etico, opponendoci al consumismo e a tutto ciò che ferisce l'essere umano e l'integrità della Creazione, coscienti che qualunque scelta che facciamo ha un impatto sulla società e sul Pianeta". (Capitolo Generale 2009)

Simboli – Si possono scegliere simboli che aiutino a riflettere sul tema.

Musica – A scelta

Suggerimento – Musica "Il mondo che io voglio" di Fra Benedito Prado (You Tube)

Riflessione

Ci incontriamo in un momento specifico della storia della Terra, il momento in cui l'umanità deve decidere sul suo futuro, in un mondo sempre più interdipendente e fragile... Da qui la necessità di unirci per generare una società mondiale sostenibile, fondata sul rispetto della natura, sui diritti fondamentali dell'essere umano, sulla giustizia economica e sulla cultura della pace. L'ambiente globale del nostro pianeta, con le sue risorse limitate è una preoccupazione comune a tutti i popoli della terra. Abbiamo bisogno della sostenibilità ecologica per la vita dell'essere umano nel pianeta terra e ciò significa: preservare le risorse naturali per poterle utilizzare nel futuro.

Oggi, già consumiamo molto più di quanto produciamo, stiamo prelevando dalla terra più di quanto essa può offrire e, nel futuro, ciò potrà causare disastri ecologici, povertà, fame ed estinzione.

D'accordo con gli specialisti, la sostenibilità ecologica può considerarsi come una delle basi forti per garantire lo sviluppo sostenibile, ma è necessario che ci sia armonia tra lo sviluppo economico, la preservazione dell'ambiente, la giustizia sociale, la qualità della vita e l'uso razionale delle risorse rinnovabili come l'acqua, il suolo, i prodotti della foresta e la vita del mare, in modo da rispettare la media della rigenerazione e che si protegga la salute degli ecosistemi.

Siamo consapevoli dell'interdipendenza di tutta la Creazione. Qualunque scelta, opzione che facciamo ha delle implicazioni sulla vita nel pianeta. La scelta è nostra: optare per una collaborazione globale per prenderci cura della terra, o partecipare alla nostra distruzione e alla distruzione della diversità della vita.

Gandhi diceva: "Ricordate una persona, la più povera e la più disperata che mai abbiate visto, e chiedetevi se la scelta che pensate di fare potrà esserle utile".

É di fronte al Creatore dell'Universo che siamo responsabili di ciò che facciamo o non facciamo per proteggere la terra e tutte le sue creature. "Di Javé è la terra e tutto ciò che in essa esiste, il mondo e i suoi abitanti". (Sl 24,1)

"Che la nostra epoca sia ricordata nella storia per la ricerca di un nuovo modo di rispettare la vita; per la ferma decisione di avanzare verso la sostenibilità, per la lotta per la giustizia e per la pace; per la felice celebrazione della vita". (Cfr. Carta della Terra)

Riflessione personale

Gn 1,26 – 31a

Ecle 17, 1 – 12

Cost. N° 18, 76 e 81.

Preghiera – Ti chiediamo, o Dio della Vita, di aiutarci a vivere ciò che P. Médaille ci chiede: "Siate coraggiose nell'intraprendere quanto Dio desidera da voi e costanti nel portare avanti le vostre iniziative, non abbandonandole mai, qualsiasi difficoltà si presenti e qualsiasi ostacolo vi si opponga, a meno che non siate nell'assoluta impossibilità di poterli superare". (Mass. P.I. 66)